

Antonio Bertazzo

Cosetta Dorni

Papa Francesco e il tesoro degli anziani

Le radici e i sogni



56

Problemi & Proposte

ANTONIO BERTAZZO
COSETTA DERNI

**PAPA FRANCESCO
E IL TESORO
DEGLI ANZIANI**

Le radici e i sogni

 EDIZIONI
MESSAGGERO
PADOVA

ISBN 978-88-250-5573-3
ISBN (PDF) 978-88-250-5574-0
ISBN (EPUB) 978-88-250-5575-7

Copyright © 2023 by P.I.S.A.P. F.M.C.
MESSAGGERO DI SANT'ANTONIO – EDITRICE
Basilica del Santo - Via Orto Botanico, 11 - 35123 Padova
www.edizionimessaggero.it

Prima edizione digitale: marzo 2023

Quest'opera è protetta dalla Legge sul diritto d'autore.
È vietata ogni duplicazione, anche parziale, non autorizzata.

Introduzione

Le diciotto catechesi di papa Francesco sulla «Vecchiaia», annunciate nelle udienze del mercoledì dal 23 febbraio al 24 agosto 2022, sono state, nel loro insieme, un percorso di riflessione sull'età ultima della vita, sulla «grazia» che la definisce, sui valori che la sostengono e sulla qualità alta che la impreziosisce.

La lunga catechesi di papa Francesco, come un vivace torrente d'acqua fresca, è confluita, poi, nella Giornata mondiale dei nonni e degli anziani inaugurata nel 2021 e stabilita per la quarta domenica di luglio, quale occasione posta al centro dell'estate e vicino alla festa dei santi Anna e Gioacchino, genitori di Maria, madre di Gesù. Tutto questo per annunciare al mondo una «buona notizia», un «vero e proprio “vangelo”»: «Nella vecchiaia daranno ancora frutti» (Salmo 92,15)¹. Nel mese di agosto, poi, con le ultime tre catechesi è terminato il percorso di riflessione sull'anzianità.

Tutte le parole di papa Francesco sulla vecchiaia

¹ PAPA FRANCESCO, *Messaggio in occasione della II Giornata mondiale dei nonni e degli anziani*, 24 luglio 2022.

formano un ricco tesoro: meditazioni appassionate, fondate sulla parola di Dio, approfondite da un'importante riflessione teologica, arricchite da riferimenti personali, con i quali esprime e si identifica con la sua esperienza di anziano.

In particolare, si coglie la costante apprensione di ricordare a tutti, singoli e istituzioni, la necessità di stimare e apprezzare l'anzianità, non come un atteggiamento di compassione rivolto a chi è fragile e insicuro, ma di rispetto verso una presenza, segno di benedizione.

Si tratta di cogliere negli anziani la preziosità delle radici, dell'esperienza maturata, delle perle formate mediante passione, costanza e fedeltà alla vita, in «controcorrente rispetto a ciò che il mondo pensa di questa età della vita; e anche rispetto all'atteggiamento rassegnato di alcuni di noi anziani, che vanno avanti con poca speranza e senza più attendere nulla dal futuro»².

Gli anziani sanno ancora sognare, produrre fiori nuovi? Non ci sono dubbi per papa Francesco. Citando una poesia della letteratura argentina, ribadisce che «Tutto quello che l'albero ha di fiorito viene da quello che ha di sotterrato»³.

In ogni catechesi egli ripete l'importanza del dia-

² *Ivi*.

³ PAPA FRANCESCO, *Catechesi sulla Vecchiaia*, n. 1, 23 febbraio 2022: *La grazia del tempo e l'alleanza delle età della vita*. D'ora in poi le citazioni delle *Catechesi sulla Vecchiaia* di papa Francesco saranno indicate con *Catechesi*, seguito dal numero e dalla data dell'udienza (per esempio *Catechesi*, n. 1, 23 febbraio 2022).

logo tra le generazioni, del raccontare, del trasmettere, poiché «I ragazzi che non interrogano più i sogni dei vecchi, puntando a testa bassa su visioni che non vanno oltre il loro naso, faticheranno a portare il loro presente e a sopportare il loro futuro». E aggiunge che «Se i nonni ripiegano sulle loro malinconie, i giovani si curveranno ancora di più sul loro *smartphone*»⁴.

La situazione degli anziani

Come mai una catechesi così articolata sul tema della vecchiaia e l'istituzione della Giornata mondiale dei nonni e degli anziani nell'anno 2021?

La categoria degli anziani, da un punto di vista sociale e culturale, spesso viene considerata secondo una «logica dello scarto», che pone lontananza tra una categoria debole e fragile, identificata come appartenente a dei sopravvissuti, e una generazione più giovane che si dissocia dalla vicinanza e dalla solidarietà, creando emarginazione, invece che riconciliazione e considerazione.

La situazione sociale, descritta da statistiche e calcoli di prospettiva, offre un quadro italiano, europeo e mondiale che mostra l'aumento netto della popolazione degli anziani e, conseguentemente, il rapido ritmo d'invecchiamento della società (*ageing society*).

L'Europa è il continente più antico in tutti i sensi:

⁴ *Ivi.*

detiene il primato dell'età media più alta rispetto al mondo intero. In modo opposto, l'Africa è il continente più giovane rispetto anche all'Asia, all'America del Nord, all'America Latina, all'Oceania. Tuttavia, in prospettiva, si può già prevedere che fra trent'anni nessun continente avrà una popolazione con un'età media come l'attuale, ma sarà orientata ad aumentare di dieci o più anni⁵. Insomma, il mondo sta “maturando”.

In Italia, attualmente, superata di poco dal Giappone, considerando che il 23,5 per cento della popolazione ha più di sessantacinque anni (una persona su quattro circa), siamo la popolazione più anziana dell'Europa, con un'età media di 45,9 anni e con una percentuale di 182,6 anziani per ogni 100 giovani⁶.

L'invecchiamento a livello mondiale è un processo che viene definito progressivo e inarrestabile, dovuto principalmente alla diminuzione delle nascite e al miglioramento delle condizioni di vita che portano ad aumentare l'aspettativa di vita.

Nel prossimo futuro dobbiamo attenderci il presentarsi di alcuni fenomeni che hanno già mostrato dei segnali chiari di una tendenza: un chiaro e progressivo invecchiamento, una denatalità, un aumento della popolazione femminile, in quanto più longeva, un allungamento del tempo non produttivo di

⁵ Cf. Secondo rapporto dell'Onu su “Invecchiamento della popolazione mondiale 1950-2050”.

⁶ Cf. www.tuttitalia.it; www.noi-italia.istat.it (15 luglio 2022).

post-pensionamento, una probabilità di ammalarsi di più per l'aumento degli anni di vita.

Con un senso di realismo si deve riconoscere come la categoria degli anziani è una realtà sociale di fatto preponderante, verso la quale anche gli interventi di tipo sociale ed economico sono di sostegno, di assistenza, di soccorso.

Tuttavia, gli interventi sociali, medico e assistenziali non possono essere completi ed esaustivi. Papa Francesco ricorda che: «Le società più sviluppate spendono molto per questa età della vita, ma non aiutano a interpretarla: offrono piani di assistenza, ma non progetti di esistenza»⁷.

Sembra necessaria una «cultura del cuore», un atteggiamento personale e sociale non di indifferenza o spadroneggiante che consideri, rispetto all'attuale tendenza, l'età anziana come parte indispensabile di una società sana, che riesce a evolvere a partire dalle sue risorse.

Per accrescere e migliorare tale visione, non sarà utile confrontarsi solamente sul fattore produttivo, sul confronto generazionale oppositivo, ma sull'incontro generativo tra età diverse, tra parti differenti della società, orientate tutte a un rispetto e a un'attenzione, attente a non lasciar fare da padrona l'ottica dello scarto, del rifiuto o della marginalità passiva e infruttifera.

⁷ PAPA FRANCESCO, *Messaggio*, 24 luglio 2022.

Le radici e i sogni

La vecchiaia è una stagione della vita che sembra affacciarsi o imporsi in modo talvolta improvviso, a sorpresa. Non sempre è facile da comprendere, neanche «per noi che già la viviamo. Nonostante giunga dopo un lungo cammino, nessuno ci ha preparato ad affrontarla, sembra quasi coglierci di sorpresa»⁸.

La famosa attrice Anna Magnani, mentre si preparava a entrare nella scena di un film, rassicurava il truccatore, intento a migliorare l'immagine del suo volto: «Non togliermi neppure una ruga. Le ho pagate tutte care».

Frase famosa rimasta nella memoria di chi accoglie con serenità il passaggio degli anni che si mostrano attraverso il proprio corpo e non solo.

Certamente la trasformazione del corpo che sovrappiunge in modo ineluttabile, nonostante possibili sforzi o interventi riparativi, porta con sé anche molte novità, alcune previste, altre inattese: il tempo che passa e la sua evoluzione non guarda in faccia a nessuno, nemmeno per chi rimanendo unito alla sua esperienza e alla sua storia, cerca di perpetuarla in modi di fare, scelte, ritmi, nella speranza che tutto rimanga uguale.

Una prima novità che entra in modo felpato è il confronto con gli anni trascorsi, unito, tuttavia a una mesta constatazione: il numero degli anni vis-

⁸ *Ivi.*

suti stanno diventando più numerosi di quelli che, ipoteticamente, si attendono nel futuro.

Così, una voce di nostalgia è sempre pronta a dire la sua e a ricordare gli anni trascorsi, quando certi movimenti si eseguivano in modo sciolto, i pesi erano leggeri e la prospettiva gettata nel futuro valeva il doppio o, forse, di più delle revisioni del passato.

Questi e altri segnali aprono la via a una fase nuova e a un tirocinio da iniziare da zero, pur apprezzando l'esperienza vissuta e, perché no, la saggezza maturata.

Le alternative a questo momento speciale possono divenire varie: un senso di realismo e una concretezza nobile, che assume la questione della fase di età anziana nella sua evidenza, imparando anche con umiltà le modalità da vivere e scoprire come novità. Oppure, è prevista anche la possibilità di un riflusso verso un giovanilismo adolescenziale che, negando la realtà dell'età anziana, ridonda di forme anacronistiche: un rimanere sull'onda del – ahimé – fuori tempo. È la formula del rammarico, della “ricerca del tempo perduto”, di proustiana memoria.

Come alternativa, può far capolino anche un senso di malinconia, un impulso al ritiro sociale, con un'aria di non vita, una forma di accidia, che dipinge di grigio anche il cielo azzurro⁹. Ma non sempre è così.

Le catechesi che papa Francesco propone nelle

⁹ *Catechesi*, n. 11, 25 maggio 2022: *Qoelet: la notte incerta del senso e delle cose della vita.*

sue diciotto riflessioni sulla vecchiaia si presentano come una lettura e un'interpretazione della realtà, senza contraffazioni, attuata con quello spirito che sa cogliere non solo i limiti, ma il valore dell'età anziana e le potenzialità insite in quest'età, giungendo ad affermare: «vorrei che la figura dell'anziano venga posta in evidenza, che si capisca bene che l'anziano non è un materiale di scarto: è una benedizione per una società»¹⁰.

Come sempre, Francesco indica «ponti e non barriere», avvalora ogni fase della vita, sollecitando a tenere vive le relazioni tra generazioni, il dialogo aperto, grazie al quale si attua la necessaria trasmissione dei valori della vita dei quali gli anziani hanno una visione «dall'alto della loro età». Infatti, essi sono capaci e disposti a trasmettere sogni, infondere fiducia, indicare, mediante il racconto di sé, aperture di prospettive per risvegliare le forze e le energie dei giovani che li ascolteranno. Per questo motivo, quasi tutte le catechesi si concludono con una supplica: «Ascoltate gli anziani, iniziate e tenete vivo il dialogo, accogliete le gocce di saggezza che hanno maturato», poiché la «sovrapposizione delle generazioni diventerebbe fonte di energia per un umanesimo realmente visibile e vivibile»¹¹.

Ma soffermiamoci ancora sull'età della vita che volge al suo compimento.

¹⁰ *Catechesi*, n. 1, 23 febbraio 2022.

¹¹ *Catechesi*, n. 2, 2 marzo 2022: *La longevità: simbolo e opportunità*.

Indice

Introduzione	5
La situazione degli anziani	7
Le radici e i sogni	10
Chi può parlare della vecchiaia?	13
L'anziano e il processo dell'invecchiamento. .	15
Ma quando inizia l'età anziana?	21
Come hai vissuto, così potrai essere oggi . .	23
Un'ultima parola... ..	27
Le prossime pagine... ..	31
1. Il tempo vissuto e la trama di vita	
come un tessuto	33
L'angolo della poesia	35
Puoi qualcosa?	
(proposta per esercitarti)	35
Non dimenticare	36
2. Quanti anni dura la vita?	
La longevità, dono e opportunità	37
Quanti sono gli anni della nostra vita?	37
L'angolo della poesia	40
Puoi qualcosa?	
(proposta per esercitarti)	40
Non dimenticare	41
3. L'anzianità salverà il mondo?	
Il tesoro della responsabilità	42

L'angolo della poesia	44
Puoi qualcosa?	
(proposta per esercitarti)	44
Non dimenticare	45
4. La storia vissuta. Memoria e racconto	47
L'angolo della poesia	49
Puoi qualcosa?	
(proposta per esercitarti)	50
Non dimenticare	51
5. Crescere nella sensibilità dello spirito	52
L'angolo della poesia	54
Puoi qualcosa?	
(proposta per esercitarti)	54
Non dimenticare	55
6. Onora il padre e la madre:	
 l'amore per la vita vissuta	56
L'angolo della poesia	58
Puoi qualcosa?	
(proposta per esercitarti)	59
Non dimenticare	60
7. Il futuro si costruisce oggi	
 con legami veri tra generazioni	61
L'angolo della poesia	63
Puoi qualcosa?	
(proposta per esercitarti)	63
Non dimenticare	64
8. Rimanere coerenti e fedeli	66
L'angolo della poesia	68
Puoi qualcosa?	
(proposta per esercitarti)	68
Non dimenticare	69

9. L'eredità di una donna coraggiosa	71
L'angolo della poesia	73
Puoi qualcosa?	
(proposta per esercitarti)	73
Non dimenticare	73
10. Una fede provata,	
una benedizione sempre attesa	76
L'angolo della poesia	78
Puoi qualcosa?	
(proposta per esercitarti)	79
Non dimenticare	79
11. Tutto è vanità?	
L'appuntamento con il disincanto	81
L'angolo della poesia	83
Puoi qualcosa?	
(proposta per esercitarti)	83
Non dimenticare	84
12. «Non mi abbandonare quando	
declinano le mie forze» (Sal 71,9)	86
L'angolo della poesia	87
Puoi qualcosa?	
(proposta per esercitarti)	88
Non dimenticare	88
13. Nascere e rinascere	90
L'angolo della poesia	92
Puoi qualcosa?	
(proposta per esercitarti)	93
Non dimenticare	93
14. Servire, risposta di gratitudine	94
L'angolo della poesia	96

Puoi qualcosa?	
(proposta per esercitarti)	96
Non dimenticare	97
15. « Tu seguimi »	98
L'angolo della poesia	99
Puoi qualcosa?	
(proposta per esercitarti)	100
Non dimenticare	101
16. L'atteso incontro	102
L'angolo della poesia	104
Puoi qualcosa?	
(proposta per esercitarti)	105
Non dimenticare	106
17. In Dio tutto si rinnova	108
L'angolo della poesia	110
Puoi qualcosa?	
(proposta per esercitarti)	111
Non dimenticare	112
18. « Il meglio della vita è ancora tutto da vedere »	113
L'angolo della poesia	115
Puoi qualcosa?	
(proposta per esercitarti)	116
Non dimenticare	116
Conclusione	117

Tra febbraio e agosto 2022, con le catechesi del mercoledì, papa Francesco ha proposto, in diciotto tappe, un cammino di riflessione sulla vita degli anziani, sul loro compito nella Chiesa e nella società, sul dono prezioso che questa età racchiude in sé, anche a favore di altre generazioni.

Gli autori, prendendo spunto da queste catechesi, propongono un percorso di meditazioni profonde, aperte e stimolanti che muovono dal racconto di vita di un personaggio biblico e dalla testimonianza personale del pontefice.

Un viaggio per aiutare ogni anziano a conoscere e valorizzare il mistero della vita che nell'età matura giunge a una nuova e unica manifestazione.

Antonio Bertazzo, frate minore conventuale, docente presso la Facoltà teologica del Triveneto. Da anni si dedica alla formazione per giovani e adulti, con percorsi di accompagnamento umano e spirituale.

Cosetta Dorni, laureata in psicologia clinica all'Università di Padova, specializzata in tanatologia alla scuola del prof. Francesco Campione, in neuropsicologia clinica, in psicologia del ciclo di vita e in teologia. Si occupa di formazione in ambito sociosanitario e di percorsi di sostegno e accompagnamento rivolti a persone anziane ospiti in RSA.

In copertina: Papa Francesco abbraccia una donna anziana durante l'udienza settimanale in Vaticano (Roma 2-08-2017) © Massimiliano Migliorato / Catholic Press Photo